

## *Vorremmo dare una mano*

La Camera Penale è una grande famiglia, un collettivo di persone che si impegnano per il bene degli avvocati penalisti.

Un luogo in cui per un certo periodo di tempo chi fa parte del direttivo si adopera di più, mettendoci tempo, passione, competenza e cuore.

Fare parte del direttivo della Camera Penale è un onere, ma soprattutto un onore.

Ed è per questo che ringraziare chi ha fatto parte negli anni passati del direttivo, contribuendo a farla crescere, è il primo passo per chi si propone di candidarsi.

Vorremmo dare una mano: questo è ciò che abbiamo scritto nel titolo, perché questo è essenzialmente lo scopo della nostra candidatura.

Nel passato, in maniera diversa per ognuno di noi, le nostre strade hanno attraversato la storia della Camera Penale: ognuno secondo le proprie "passioni", quella per il carcere soprattutto, e le proprie possibilità.

Essere Avvocati penalisti oggi è certamente attaccamento alla toga che indossiamo in aula, ma anche burocrazia, tecnologia e continuo e costante aggiornamento: occuparci delle problematiche e delle difficoltà che quotidianamente incontriamo nella professione per far sì che il nostro ruolo continui a rimanere quello di "difensori dei diritti" a tutti gli effetti è l'obiettivo che ci poniamo.

Adesso offriamo la nostra disponibilità a "metterci" la faccia e auspichiamo che tanti vogliano farlo candidandosi: crediamo che non serva mettere in questa lettera un programma elettorale, che non sia il vecchio ma sempre valido: lunga vita alla Camera Penale, soprattutto in un momento così delicato per l'Avvocatura e per il diritto di difesa.

Silvia Galimberti



Antonio Fiumanò



Mirko Mazzali

